

Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA

Scuola di Chirurgia dell'apparato digerente

Sede: Via dei Vestini, 31 Campus Universitario

66013 - CHIETI (CH)

Tel: 0871 355266

Fax: 0871 355367

Obiettivi Scuola

Lo Specialista in Chirurgia dell'Apparato Digerente deve aver acquisito conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale e della clinica chirurgica generale con specifica competenza nella chirurgia tradizionale, endoscopica e mini-invasiva dell'apparato digerente, nella endocrinochirurgia, nella chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, nella chirurgia oncologica e nella chirurgia sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti d'organo.

Per la tipologia CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE (articolata in cinque anni di corso) gli obiettivi formativi sono: obiettivi formativi di base: approfondite conoscenze di fisiopatologia, anatomia chirurgica e medicina operatoria dell'apparato digerente; le conoscenze necessarie per la valutazione epidemiologica e l'inquadramento dei casi clinici anche mediante sistemi informatici; l'organizzazione e gestione dei servizi sanitari secondo le più recenti direttive.

Lo Specializzando deve acquisire le basi di conoscenza necessaria ad organizzare e gestire la propria attività di chirurgo, ed in particolare di Chirurgia dell'Apparato Digerente, in rapporto alle caratteristiche delle strutture e del territorio nelle quali è tenuto ad operare; la conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e le leggi ed i regolamenti che governano l'assistenza sanitaria;

obiettivi formativi della tipologia della Scuola: apprendere le conoscenze fondamentali di Anatomia Topografica rilevanti per l'esame clinico obiettivo di Medicina operatoria dell'Apparato Digerente, i principi di asepsi e antisepsi, le problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle Sale Operatorie. Conoscere lo strumentario chirurgico ed i materiali di sutura nonché le tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative.

Acquisire un'approfondita conoscenza di base e la relativa esperienza pratica per una valutazione clinica complessiva della malattia e del paziente sulla scorta delle conoscenze di patologie cliniche, anatomia patologica, fisiopatologia chirurgica, fisiopatologia dell'apparato digerente, metodologia clinica e diagnostica strumentale e per immagini e per l'indicazione al tipo di trattamento medico o chirurgico più efficace in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati per ogni singolo paziente. Essere in grado di scegliere le soluzioni chirurgiche ritenute più idonee nel trattamento della malattia chirurgica sia sotto il profilo delle indicazioni che tecnico.

Avere le conoscenze adeguate per affrontare le problematiche relative all'impostazione e gestione del decorso post-operatorio e dei controlli a distanza.

Sono obiettivi affini o integrativi: l'acquisizione delle conoscenze di base e dell'esperienza necessaria per diagnosticare e trattare endo-radiologicamente e mediante chirurgia tradizionale e video assistita le patologie di competenza specialistica di più frequente riscontro in chirurgia dell'apparato digerente (chirurgia vascolare, pediatrica, urologica, ginecologica o caratterizzate dall'indifferibilità di un trattamento in urgenza);

-Riconoscere, diagnosticare ed impostare il trattamento definendo, in una visione complessiva, la priorità nei casi di patologia o lesioni multiple, in pazienti che richiedono l'impiego necessario di specialistici nei casi su accennati.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità della tipologia:

- almeno 50 interventi di alta chirurgia di cui il 10% come secondo operatore. Il resto come secondo operatore;
- almeno 100 interventi di medica chirurgia di cui il 25% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;
- almeno 250 interventi di piccola chirurgia di cui il 40% come primo operatore (sono incluse le procedure di chirurgia

laparoscopica nonché quelle ambulatoriali e in D.H.). Il resto come secondo operatore;

- aver prestato assistenza diretta e responsabile con relativi atti diagnostici e terapeutici in un adeguato numero di pazienti in elezione, critici e in emergenza/urgenza.

Il Consiglio della Scuola specificherà la tipologia dei diversi interventi tenendo conto anche delle eventuali attività elettive svolte dallo Specializzando.

Lo Specializzando deve aver prestato attività di assistenza diretta per almeno due semestri complessivi in chirurgia generale, d'urgenza e pronto soccorso, in anestesia e rianimazione e nelle chirurgie specialistiche previste dall'ordinamento secondo le modalità definite dal Consiglio della Scuola.

Potrà concorrere al diploma dopo aver completato l'attività chirurgica.

Le attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente sono quelle utili all'acquisizione di specifiche ed avanzate conoscenze nell'ambito della specializzazione. Nell'ambito delle competenze della chirurgia dell'apparato digerente le attività elettive possono essere svolte in:

1. Chirurgia d'urgenza e pronto soccorso
2. Chirurgia endoscopica e mini-invasiva
3. Chirurgia oncologica
4. Chirurgia sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti d'organo
5. Chirurgia vascolare

Le attività di tipo professionalizzante debbono rappresentare almeno il 70% del totale dei crediti assegnati.